



Domanda di prestazione mini-ASpl

Per richiedere le prestazioni previste dalla legge al fine di tutelare coloro che vengono a trovarsi senza lavoro con data di cessazione a partire dal 1° gennaio 2013 (indennità di disoccupazione mini-ASpl) è necessario presentare la domanda di mini-ASpl via web (direttamente da cittadino in possesso del PIN INPS), tramite patronato (che, per legge, offre assistenza gratuita) o tramite Contact Center Integrato INPS INAIL (chiamando da rete fissa il numero gratuito 803 164 oppure il numero 06 164 164 da telefono cellulare, a pagamento, secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico).

● A chi spetta

Le indennità spettano ai lavoratori dipendenti che vengono a trovarsi involontariamente senza occupazione a seguito di licenziamento, scadenza del contratto ecc, e possiedano l'anzianità assicurativa e i requisiti contributivi che la legge stabilisce per ciascuna prestazione.

● Cosa spetta

Un'indennità rapportata alla retribuzione percepita nell'ultimo biennio precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro.

I lavoratori che hanno diritto alla prestazione di disoccupazione mini-ASpl possono chiedere anche l'assegno per il nucleo familiare, sempre che il loro reddito non superi determinati limiti in rapporto ai componenti del nucleo. Gli importi dell'assegno e i limiti di reddito, stabiliti ogni anno dalla legge, sono riepilogati in tabelle disponibili sul sito www.inps.it. In caso di richiesta compilare il modulo ANF/PREST, via web (direttamente da cittadino in possesso del PIN INPS), o tramite patronato (che, per legge, offre assistenza gratuita).

Secondo le vigenti disposizioni di legge, le Pubbliche Amministrazioni non possono effettuare pagamenti in contanti per prestazioni il cui importo netto superi i 1000 euro. Le somme potranno essere riscosse mediante accredito su c/c bancario e postale, INPS Card o carte di pagamento dotate di IBAN (tutti gli strumenti devono essere nominativi ed intestati al legittimo beneficiario).

● Dati, informazioni e dichiarazioni indispensabili (articolo 1, comma 783, legge 296/2006)

Dati anagrafici del richiedente (pag.1)

● Detrazioni d'imposta (articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600 e successive modifiche e integrazioni)

Se il richiedente vuole usufruire delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia è necessario dichiarare di averne diritto (barrando l'apposita casella all'interno del modulo informatizzato) e compilare il modello MV10, via web (direttamente da cittadino in possesso del PIN INPS), o tramite patronato (che, per legge, offre assistenza gratuita).



Domanda di prestazione mini-ASpl - 1/3

ALL'UFFICIO INPS DI

Dati del richiedente

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE/DOMICILIATO IN

PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

TELEFONO* CELLULARE*

INDIRIZZO E-MAIL*

Chiedo l'indennità di disoccupazione miniAspl a seguito di licenziamento/dimissioni per giusta causa dell'azienda:

_____ avvenuto in data _____

In caso di rioccupazione a tempo determinato per un periodo fino a 5 giorni, la legge prevede che, al termine di detto periodo, la prestazione mini-ASpl rimasta sospesa sia riattivata d'ufficio senza richiesta da parte dell'interessato.

Dichiaro

- che ho percepito / percepirò l'indennità di mancato preavviso sino al _____
- che non percepisco / percepirò l'indennità di mancato preavviso

Dichiaro

- di essere titolare di assegno di invalidità e di voler optare per il pagamento dell'indennità di mini-ASpl limitatamente al periodo di concessione

Firma del richiedente _____



Domanda di prestazione mini-ASpl - 2/3

● Dichiaro

- di svolgere una attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata, dalla quale deriva un reddito inferiore al limite utile ai fini della conservazione dello stato di disoccupazione.
Data inizio attività autonoma/parasubordinata _____
Reddito previsto per l'anno in corso € _____
Firma del richiedente _____

● Dichiaro

- di essere titolare di pensione concessa da Ente diverso da INPS con decorrenza _____
Ente che eroga la pensione _____
Firma del richiedente _____

● Assegno per il nucleo familiare

- non ho diritto all'assegno
- ho diritto all'assegno – *obbligatorio presentare modello ANF/PREST* (disponibile sul sito www.inps.it)

● Detrazioni d'imposta (art. 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

- confermo la dichiarazione dell'anno precedente
- non chiedo alcuna detrazione
- chiedo la detrazione per lavoro dipendente e assimilati (di cui all'art. 13 del TUIR del D.P.R. 917/1986)
- chiedo la detrazione per carichi di famiglia (di cui all'art. 13 del TUIR del D.P.R. 917/1986)
(è obbligatorio presentare il modello MV10 debitamente compilato, disponibile sul sito www.inps.it)

● Modalità di pagamento

- Bonifico domiciliato presso Ufficio postale
- Accredito sul conto corrente bancario o postale (indicare le coordinate bancarie che possono essere rilevate dall'estratto conto bancario)

CODICE IBAN

(composto da 27 caratteri)

● Mandato di assistenza e rappresentanza

Delego il patronato presso il quale eleggo il domicilio (ai sensi dell'art. 47 del codice civile) a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente nei confronti dell'INPS, per la trattazione della presente domanda di disoccupazione

Patronato scelto _____

Timbro del Patronato e firma dell'operatore _____

Data _____ Firma del richiedente _____

● Delega per la trattenuta delle quote sindacali

Autorizzo l'Inps, ai sensi degli articoli 2 della legge 852/1973 e 18 della legge 223/1991, ad effettuare sull'indennità spettante in base alla presente domanda, a titolo di quota associativa, la trattenuta nella misura prevista dalla convenzione con l'organizzazione sindacale.

Organizzazione sindacale scelta _____

Timbro dell'organizzazione sindacale e firma del rappresentante _____

Data _____ Firma del richiedente _____



Domanda di prestazione mini-ASpl - 3/3

● Stato di disoccupazione

Dichiaro di aver attestato il mio stato di disoccupazione presso il:

Centro per l'impiego del comune di _____ In data _____

Mi impegno a comunicare all'Inps:

- entro cinque giorni, la variazione della mia condizione di disoccupato
- entro un mese dall'inizio, l'avvio di un'attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata e il reddito presunto per l'anno in corso
- entro trenta giorni, la variazione dei dati relativi ai componenti e ai redditi del mio nucleo familiare
- entro trenta giorni, l'apertura di un contenzioso relativo al licenziamento
- l'espatrio verso altro stato membro UE, Svizzera, Liechtenstein, Norvegia ed Islanda alla ricerca di lavoro, consapevole che il mio diritto alla prestazione di disoccupazione viene conservato per un massimo di tre mesi.

● Dichiarazione di responsabilità

Dichiaro che le notizie da me fornite in questo modulo ed i documenti ad esso allegati rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze previste per chi rende dichiarazioni false (artt. 48, 73, 75 e 76 D.P.R. 445/2000)

Data _____

Firma del richiedente _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciro il Grande, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del seguente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale, e amministrativa sulla base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di un'agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale e sub provinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.